



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

ISTITUTO COMPRESIVO - ROSSANO 1-ROSSANO
Prot. 0010055 del 20/09/2024
V-7 (Uscita)

Corigliano Rossano, 20/09/2024

Al personale docente e ATA

Agli alunni

Ai genitori/esercenti responsabilità genitoriale degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado mediante pubblicazione sul sito della scuola

All'Albo

Al Sito Web

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 33 – A.S. 2024/25

Oggetto: misure di prevenzione e profilassi della pediculosi

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 che riporta: "In caso di infestazioni da *P. humanus capitis*, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante" è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Misure di prevenzione e profilassi

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato, più che dall'azione del parassita in quanto tale. Il pidocchio del capo, infatti, **non trasmette malattie** e l'unico sintomo che può determinare è il **prurito**, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

È importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale. I pidocchi, infatti, non fanno alcuna differenza e si trasmettono in maniera diretta da una persona infestata a un'altra (per esempio, nei luoghi affollati, è più facile che un pidocchio possa passare da una testa a un'altra), oppure in maniera indiretta, cioè con lo scambio di fermagli, pettini, spazzole, lenzuola o altri indumenti. Gli individui più colpiti sono solitamente i bambini tra i 3 e gli 11 anni, soprattutto le bambine alle quali si consiglia nei casi di capelli lunghi di tenerli ben raccolti con fermagli e altri accessori per ridurre al minimo il pericolo di contagio. La pediculosi, inoltre, è maggiormente diffusa nelle città piuttosto che nelle campagne. La maggiore incidenza si verifica tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. I pidocchi possono colpire qualsiasi persona, a prescindere dal ceto sociale e dal gruppo etnico di appartenenza, non sono indice di cattiva pulizia della persona o povertà delle famiglie e, pertanto, il binomio pidocchi-sporcizia è totalmente privo di giustificazione.

2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;

3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;

2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi, la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico di base che accerterà la presenza dei pidocchi e prescriverà l'adeguato trattamento. È importante che i genitori avvisino la scuola qualora trovassero pidocchi sulla testa del proprio bambino. La segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare gli altri genitori: è infatti probabile che, se un bambino ha i pidocchi, vi siano altri bambini con lo stesso problema.

La segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare tutti i genitori affinché controllino attentamente i capelli dei propri figli ed eseguano il



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

trattamento, se necessario. Solo in questo modo è possibile arrestare la trasmissione dei pidocchi all'interno della comunità scolastica ed evitare ulteriori recidive.

Si invitano pertanto i sig.ri genitori a scoraggiare nei figli comportamenti che possano favorire la diffusione dei pidocchi, come lo scambio di oggetti personali in genere. Si aggiunge che studi epidemiologici hanno mostrato che il controllo delle teste fatto a scuola non ha ridotto l'incidenza dei parassiti, mentre è risultato efficace il controllo consueto della testa da parte dei genitori anche in assenza di sintomi.

Fondamentale è invece l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione preventiva delle famiglie in quanto **il controllo sistematico dei capelli da parte dei genitori è l'unica azione efficace di prevenzione della diffusione dell'infestazione.**

È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori: tali atteggiamenti inducono a tenere nascosto il problema, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.

Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.

Si acclude alla presente il **Protocollo per la prevenzione e la profilassi della pediculosi** e si invitano i docenti a spronare la diffusione delle informazioni alle famiglie onde eludere allarmismi.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Mauro Colafato

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E LA PROFILASSI DELLA PEDICULOSI

Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica.

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche e l'allarme che spesso ne consegue richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, pur nella consapevolezza che, alle nostre latitudini, il Pidocchio del capo (Pediculus Capitis) non è un vettore di malattie e che l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale all'insetto.

COMPITI DELLA FAMIGLIA

I genitori del bambino che frequenta la collettività scolastica, o qualunque situazione di comunità, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi. Le azioni **in ambito familiare** sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, scarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il **controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);**
- procedere all'accertamento, anche presso il medico curante, in caso di sospetto segnalato dalla scuola ed eventualmente farsi rilasciare l'apposito certificato di avvenuto trattamento o procedere con autodichiarazione.

In caso di riscontro positivo, anche da parte del medico di famiglia, **procedere dunque all'effettuazione del trattamento**, al **controllo** ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla **disinfestazione degli oggetti personali**, secondo la procedura consigliata anche dai Servizi di Medicina Preventiva delle ASL:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)
2. Lasciare agire lo shampoo sui capelli per il tempo richiesto
3. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli
4. **Pettinare con un pettine fitto**
5. **Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli**
6. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini
7. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di **tutti i familiari**
8. Lavare gli **indumenti personali** e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda (60°)
9. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per almeno 10 minuti.
10. **Informare la scuola** e i compagni di attività ricreative, per favorire il controllo e l'eventuale bonifica di altre infestazioni, evitando così, un'ulteriore occasione di contagio dopo un trattamento personale efficace.

Il trattamento va comunque ripetuto dopo una settimana.

Si allega al presente protocollo il modello di autocertificazione dell'avvenuto trattamento contro la pediculosi, per la riammissione a scuola.



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

COMPITI DELLA SCUOLA

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Oltre a curare **la comunicazione**, la scuola è tenuta a tutelare la salute degli alunni gestendo **eventuali situazioni di rischio**.

Pertanto nel caso in cui il personale scolastico rilevi negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, **dovranno avvisare il Dirigente Scolastico** perché siano attivate le misure preventive previste dalla normativa.

1[^] Livello di intervento: L'insegnante che ha il sospetto di possibili casi di infestazione (a vista, ossia senza che sia necessaria un'ispezione), segnala la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico (o al suo delegato Responsabile di Plesso), il quale **invia una comunicazione generale ai genitori di tutti i frequentanti la classe** (nel rispetto del segreto professionale che tutela l'anonimato dei soggetti in causa e al quale sono tenuti tutti gli operatori scolastici al pari dei sanitari) circa la necessità di controllare con maggior cura i bambini, in seguito al verificarsi dell'evento in oggetto. Nella comunicazione, si sensibilizzano le famiglie ad effettuare un accurato controllo del capo (utilizzo costante del pettinino a denti fitti) ad escludere la presenza di infestazione e l'invito a procedere al trattamento in caso di presenza del parassita.

I genitori sono invitati a **controllare frequentemente e regolarmente il capo dei propri figli**, per verificare che non vi siano pidocchi o lendini, **in particolare dopo aver ricevuto la comunicazione di sospetta infestazione**.

In caso affermativo:

- devono **informare il proprio medico** curante o il pediatra per **avviare il trattamento** di disinfestazione; la ricerca va estesa a tutti i componenti della famiglia;
- devono **informare le insegnanti**, che potranno vigilare per individuare eventuali altri casi e allertare i genitori di tutti gli alunni frequentanti la classe.
- impegnarsi ad **effettuare il trattamento** prima di riportare a scuola il proprio figlio, **consegnando certificazione medica o autodichiarazione di avvenuto trattamento** (v. modello allegato di autocertificazione dell'avvenuto trattamento contro la pediculosi)

2[^] livello di intervento: Qualora, nei 30 giorni successivi all'adozione dei provvedimenti di 1^o livello, siano segnalate nella stessa classe ulteriori, ripetute re-infestazioni, il Dirigente Scolastico informa il Servizio di Medicina scolastica/ASP al fine di predisporre un intervento informativo per i genitori sulla situazione epidemica in corso e che ribadisce le misure che ogni famiglia deve adottare.

3[^] livello di intervento: se, nonostante siano state poste in essere le azioni previste dai due primi livelli d'intervento, vi sia la segnalazione (in una stessa classe) di focolai epidemici che **ricorrono ininterrottamente nei mesi successivi all'applicazione dei provvedimenti**, il Dirigente Scolastico informa il Servizio ASP che procede all'identificazione delle possibili criticità (errori nelle modalità del trattamento, utilizzo di prodotti inefficaci, mancato controllo da parte di genitori o altro). Nel caso si evidenzino comportamenti non



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

collaborativi o ostruzionistici da parte dei genitori, che possono concretizzarsi nel mancato utilizzo di prodotti efficaci o nella negazione del problema anche in presenza di segni evidenti di infestazione, il Dirigente Scolastico, in accordo con l'ASP, ha facoltà di richiedere un certificato del medico curante per la riammissione in collettività. Nel caso in cui il mancato controllo di un bambino da parte dei genitori possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, il Dirigente Scolastico effettua una segnalazione al Servizio Socio – Assistenziale, per i provvedimenti del caso.

Si ricorda in proposito che **la Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998, stabilisce che il bambino può essere riammesso a scuola "... il giorno dopo il primo trattamento, poiché il rischio di trasmissione è ridotto dalla terapia. L'avvenuto trattamento può essere certificato dal medico curante o dichiarato per iscritto da uno genitori/tutori".**

Gli studi epidemiologici hanno infatti evidenziato che lo **screening** (controllo delle teste) **in ambito scolastico, oltre alla impossibilità pratica ad essere effettuato come pratica routinaria, non ha dimostrato alcuna utilità nel ridurre la diffusione della pediculosi.**

Fondamentale è invece **l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione preventiva delle famiglie in quanto il controllo sistematico dei capelli da parte dei genitori è l'unica azione efficace di prevenzione della diffusione dell'infestazione**



ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Sede centrale e amministrativa: Via Martucci, 18 - 87064 – Corigliano-Rossano (CS)

Codice meccanografico: csic8am004 - Codice fiscale: 97028290787

Tel. 0983/521143 - Codice IPA: istsc_csic8am004 - Codice univoco di fatturazione: UF2MCT

e-mail: csic8am004@istruzione.it - pec: csic8am004@pec.istruzione.it - sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

AUTOCERTIFICAZIONE PER LA RIAMMISSIONE SCOLASTICA

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO I

Io sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____ Data di Nascita __/__/__

in qualità di Padre Madre Tutore dell'alunno/a

Nome _____ Cognome _____ Data di Nascita __/__/__

Frequentante la scuola infanzia primaria secondaria di primo grado

Plesso _____ Classe/Sezione _____

Consapevole delle responsabilità e delle pene per false testimonianze e mendaci dichiarazioni, sotto la mia responsabilità (art. 76 DPR 445/200)

DICHIARO

che a seguito della presenza di pidocchi **mio figlio/a è stato/a sottoposto/a a trattamento** per la pediculosi con: _____

(indicare nome prodotto)

Corigliano-Rossano, _____ Firma di autocertificazione _____

Oppure

che a seguito della segnalazione da parte dell'insegnante ho controllato accuratamente il capo del bambino/a e **non ho riscontrato la presenza di parassiti o delle loro uova (lendini)**

Corigliano-Rossano, _____ Firma di autocertificazione _____